



COMUNE DI NOALE

GESTIONE RIFIUTI

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. del

Sommario

PREMESSA.....	3
Capitolo 1.....	4
1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99	4
1. 2 Modello gestionale ed organizzativo.....	5
1. 3 Sistemi di travaso e di trattamento.....	7
1. 4 Elementi generali di gestione del sistema.....	8
Capitolo 2.....	9
2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani	9
2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani	9
2. 3 Produzione pro capite nel comune di Noale (2013-2017)	10
2. 4 La raccolta differenziata	10
2. 5 Riciclo.....	11
2. 6 Recupero di materia	12
2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato	12
2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato	13
2. 9 Statistiche raccolta 2017 (dati al 31 dicembre 2017)	16
Capitolo 3.....	17
3. 1 Proiezioni 2019.....	17
Capitolo 4.....	18
4. 1 I costi del servizio.....	18
4. 2 Composizione dei costi totali	20
4. 3 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/1999	21
Capitolo 5.....	22
5. 1 Gli allegati e le schede contabili riepilogative	22

PREMESSA

Il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte di natura patrimoniale (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99 il Piano finanziario comprende:

- a) Il programma degli interventi necessari;
- b) Il piano finanziario degli investimenti;
- c) La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) Le risorse finanziarie necessarie;

Esso va corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) Il modello gestionale e organizzativo;
- b) I livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) La ricognizione degli impianti esistenti;
- d) Con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e delle relative motivazioni.

Capitolo 1

1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99

Il tributo, definito in base all'art. 1 della L. n. 147/13 del 27.12.2013, è determinato sulla base dei criteri individuati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999.

Il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - individua le componenti di costo e il sistema di calcolo della tariffa del tributo per la gestione del ciclo dei rifiuti. Tale decreto deve essere considerato un importante strumento a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per verificare gli effetti dei comportamenti dei cittadini e al contempo garantire in maniera visibile il raggiungimento o meno degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani.

Con il metodo normalizzato si sono poste le basi per l'introduzione di sistemi di tariffazione almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio consumato tendendo da un lato alla sostenibilità ambientale (stimolando comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti e all'incremento delle raccolte differenziate) e dall'altro alla sostenibilità economica (ottenendo la copertura integrale dei costi del servizio e il finanziamento degli investimenti necessari all'industrializzazione del settore, comportando di conseguenza un allontanamento, sempre più graduale, dalla logica demotivante della formula "uguale per tutti" a vantaggio di una gestione sempre più orientata ad una maggiore equità e al principio del "chi inquina paga".

Il decreto prevede due macro categorie di utenze: quelle **domestiche** e quelle **non domestiche**, i parametri per il calcolo da individuarsi sono la superficie dell'immobile e l'effettiva o presunta produzione di rifiuti.

Per le **utenze domestiche**, la produzione dei rifiuti è correlata al numero dei componenti del nucleo familiare (secondo 6 categorie prestabilite), in modo da slegarle dalla sola dimensione dei locali.

Per le **utenze non domestiche** (attività commerciali, industriali, produttive, ecc.), il criterio è simile, solo che la potenziale produzione di rifiuti viene calcolata prendendo in considerazione l'attività svolta (secondo 30 categorie prestabilite dal regolamento).

Con l'applicazione del metodo presuntivo la metodologia e gli algoritmi di calcolo sono quelli definiti nel D.P.R. 158/1999. Il metodo è basato sulla definizione di coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti urbani per specifica categoria. I costi fra utenze domestiche e non domestiche sono ripartiti sulla base di "dati oggettivi", come i rifiuti prodotti o i costi indotti, in modo da consentire una attribuzione certa fra le due macro categorie, salvaguardando le utenze domestiche.

Per le utenze domestiche la **parte fissa** della tariffa segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla superficie occupata in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq), corretta per un coefficiente di adattamento k_a . La **parte variabile** della tariffa applicata alle utenze domestiche viene rapportata alle quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza in base ai coefficienti di produzione specifici k_b .

Per le utenze non domestiche, la **parte fissa** della Tariffa segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla tipologia di attività produttiva e alla superficie dei locali ove si svolge l'attività, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze non domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione k_c . La **parte variabile** della Tariffa applicata alle utenze non domestiche viene rapportata alla quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza, in base ai coefficienti di produzione specifici stabiliti nel Decreto.

1. 2 Modello gestionale ed organizzativo

Per il 2019 il servizio di igiene urbana verrà gestito da Gruppo V.E.R.I.T.S SpA come da contratto proposto.

Il servizio avrà le seguenti modalità di svolgimento:

- RACCOLTA RIFIUTO SECCO URBANO, con contenitori stradali dotati di calotta
- RACCOLTA RIFIUTO UMIDO, con contenitori stradali
- RACCOLTA RIFIUTO VERDE E RAMAGLIE, con contenitori stradali
- RACCOLTA MULTIMATERIALE (vetro, lattine, contenitori per liquidi in plastica) con contenitori stradali
- RACCOLTA CARTA, con contenitori stradali
- RACCOLTA CARTA UTENZE NON DOMESTICHE, con contenitori individuali a domicilio del richiedente
- RACCOLTA INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI, su chiamata o presso l'Ecocentro Comune di Noale
- RACCOLTA INDUMENTI con contenitori stradali della CARITAS Diocesana.
- RACCOLTA RUP con contenitori stradali presso l'Ecocentro Comune di Noale
- OLIO ALIMENTARE, presso l'Ecocentro Comune di Noale

Le raccolte sono organizzate come segue:

<i>Organizzazione dei vari flussi di raccolta</i>		
<i>Flusso di raccolta</i>	Metodologia raccolta ¹	<i>Frequenze di raccolta</i>
Secco residuo	C	Bisettimanale
Umido	C	Bisettimanale
Verde	C	Settimanale
Multimateriale	C	Settimanale
Carta	C	Settimanale
Ingombranti, pc e tv	PP/Ecocentro	A richiesta
Frigoriferi	PP/Ecocentro	A richiesta
Rifiuti pericolosi	C/Ecocentro	Mensile
Pneumatici	Ecocentro	A richiesta

Piano Economico Finanziario e Relazione di Accompagnamento

Piccole quantità di inerti	Ecocentro	A richiesta
T e/o F	Ecocentro	A richiesta
Oli minerali	Ecocentro	A richiesta
Oli vegetali	Ecocentro	A richiesta
Accumulatori	Ecocentro	A richiesta

¹ C = contenitori stradali pluriutenza

PP = domiciliare mono-utenza

ECO = autoconferimento a centri di raccolta

1.2.1 Servizio di derattizzazione e disinfestazione

Il Piano Finanziario 2019 comprende, come l'anno precedente, anche il servizio di derattizzazione e disinfestazione sul territorio del Comune di Noale, affidato all'A.C.M. S.p.A con delibera del CC n. 70 del 29/11/2006.

1.2.2 Spazzamento piste ciclabili

Anche per l'anno 2019 sono stati previsti 4 interventi di spazzamento delle piste ciclabili nel territorio del Comune di Noale.

Non sono previsti interventi di lavaggio strade.

1.2.3 Raccolta rifiuti "porta a porta" zona artigianale

Si conferma anche per il 2019 la raccolta "porta a porta" presso le attività produttive inclusi nel progetto.

1. 3 Sistemi di travaso e di trattamento

Della massima importanza è la “ricognizione degli impianti esistenti” (punto c) comma 3. Art. 8 D.P.R. 158/99), perché ogni frazione di rifiuto trovi la sua ottimale destinazione.

Il quadro che configura la destinazione dei rifiuti è il seguente:

Flusso di raccolta	Destinazione, trattamento
Secco residuo	Impianto di Fusina – Ecoprogetto Venezia S.r.l.
Foru	SESA
Verde	SESA
Multi materiale (VPL)	Impianto di Fusina – Ecoricicli S.r.l.
Carta	Impianto di selezione di Noale - Trevisan S.r.l.
Ingombranti	Impianto di Fusina – Ecoricicli S.r.l.
RAEE	Consorzio RAEE
R.U.P.	SE.F.I. Ambiente S.r.l. – Ecoprogetto Venezia S.r.l. - COBAT
Oli minerali	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Oli vegetali	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Accumulatori	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Miscugli o scorie di cemento	IDEA S.r.l.
Legno	Impianto di Fusina – Ecoprogetto Venezia S.r.l.

In corso d’anno ci potranno essere delle variazioni nelle destinazioni indicate, determinate da variazioni di ricezione negli impianti indicati e/o da modifiche organizzative interne al Gruppo VERITAS, finalizzate a ottimizzare i flussi di destinazione dei rifiuti.

Nella tabelle allegate alla Relazione vengono indicate e le quantità previste per il 2019.

Si evidenzia che il Comune di Noale ha già raggiunto da tempo l’obiettivo del 65% definito dall’art. 205 D.Lgs. 152/2006 in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti.

1. 4 Elementi generali di gestione del sistema

Oltre al servizio di raccolta descritto al punto 1.2. al Gruppo V.E.R.I.T.A.S. Spa sono stati affidati lo spazzamento di strade, piazze, marciapiedi, la pulizia mercati, la raccolta e spazzamento in caso di sagre e manifestazioni, il recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio, la distribuzione contenitori, i servizi accessori vari e urgenti, il trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e discariche, la gestione TARI.

Altre attività e costi di cui si tiene conto sono:

- Il costo del personale comunale dedicato, parzialmente o completamente, ai servizi di igiene ambientale e all'ufficio tributi;
- Le spese di gestione per le attività del Consiglio di Bacino
- Campagne informative e pubblicitarie, redazione e distribuzione calendari di servizio;
- Quota parte del costo dei materiali e dei servizi comunali imputabili;
- Eventuali ammortamenti diretti;
- Oneri finanziari;
- Costituzione fondo di riserva a copertura crediti inesigibili.

Capitolo 2

2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani

Indice	Unità di misura	Anno 2017	Variazione 2016/2017
Produzione totale di RU (A+B+C)	t/anno	8.320	1,21%
Raccolta Differenziata (A)*	t/anno	6.042	1,69%
Rifiuto non differenziato (B)	t/anno	1.803	-2,94%
Fuori Statistica (C)*	t/anno	475	12,68%
Percentuale di RD [A/(A+B)]	%	77,02%	0,84%
Indicatori di Produzione			
Popolazione	n°	16.017	-0,09%
Produzione RU pro capite	kg/ab-anno	519	1,29%
Quantità Carta/cartone pro capite	kg/ab-anno	60	-0,84%
Quantità di Imballaggi Misti pro capite	kg/ab-anno	84	6,39%
Quantità di Imballaggi in Plastica pro capite		1	-2,63%
Quantità di FORU pro capite	kg/ab-anno	90	-1,63%
Quantità di sfalci e ramaglie pro capite	kg/ab-anno	92	2,39%
Quantità di RAEE pro capite	kg/ab-anno	4	1,89%
Quantità di altre differenziate pro capite	kg/ab-anno	23	8,33%

Tabella 1: Per compatibilità con le serie storiche dei dati, la classificazione dei rifiuti, il calcolo della quota di compostaggio domestico ed il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sono stati effettuati secondo quanto previsto dalla DGRV 3918/2002 e ss. mm. ii. oggi abrogata; il diverso metodo previsto dalla nuova DGRV288/2014 non consentirebbe infatti il confronto dell'esercizio 2017 con quelli degli anni precedenti.

2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Rifiuto Urbano Totale (t)	Ton	8.302	8.195	7.859	8.220	8.320

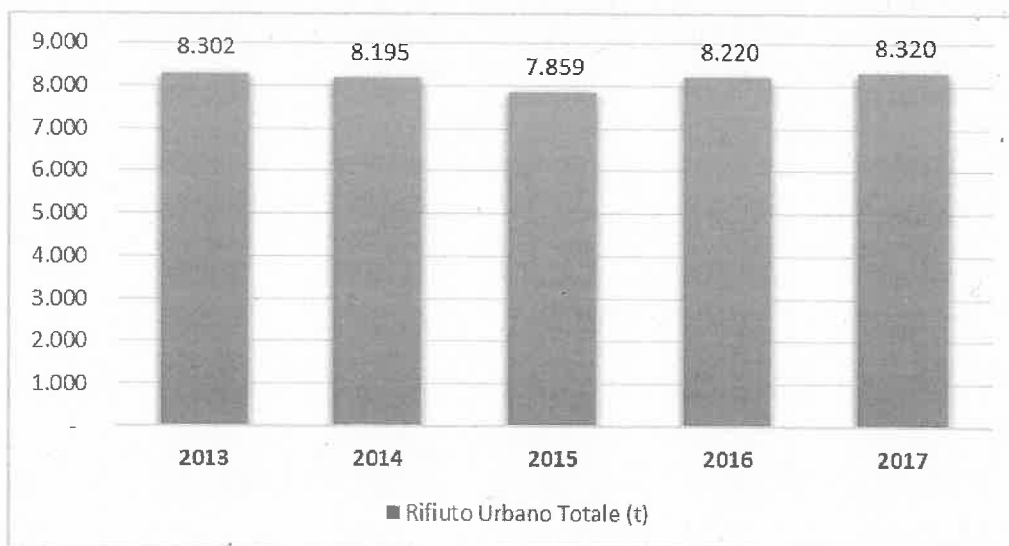


Figura 1: Andamento della produzione totale di rifiuto urbano nel comune di Noale (Anni 2013 - 2017)

2.3 Produzione pro capite nel comune di Noale (2013-2017)

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Rifiuto Urbano Totale Pro Capite (kg/ab anno)	kg/ab anno	526	513	492	513	519

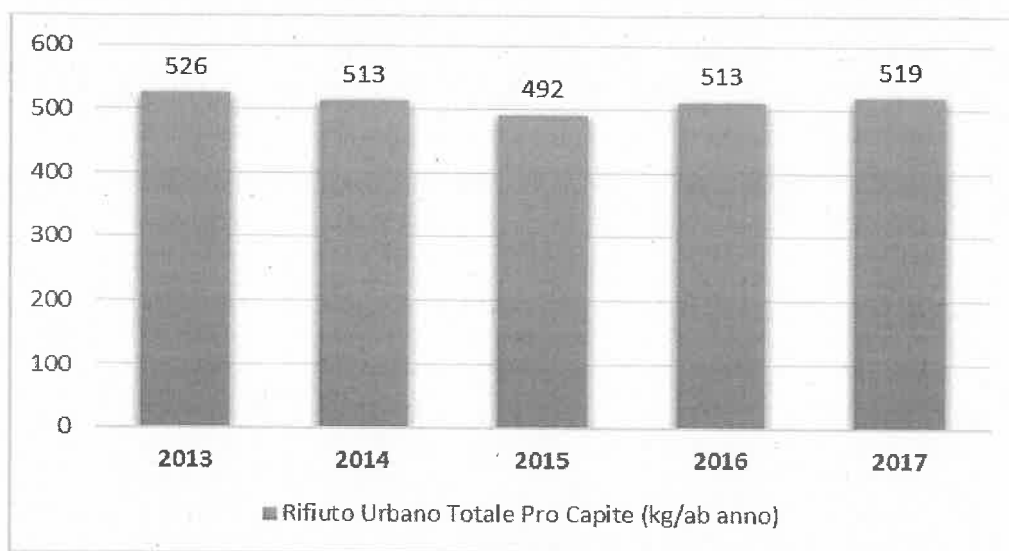


Figura 2: Produzione Pro Capite di rifiuto Urbano nel Comune di Noale (Anni 2013 - 2017)

2.4 La raccolta differenziata

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
RD	Ton	5.125	5.894	5.693	5.942	6.042
Indifferenziato	Ton	2.665	1.767	1.733	1.857	1.803
%RD	-	65,79%	76,93%	76,66%	76,19%	77,02%

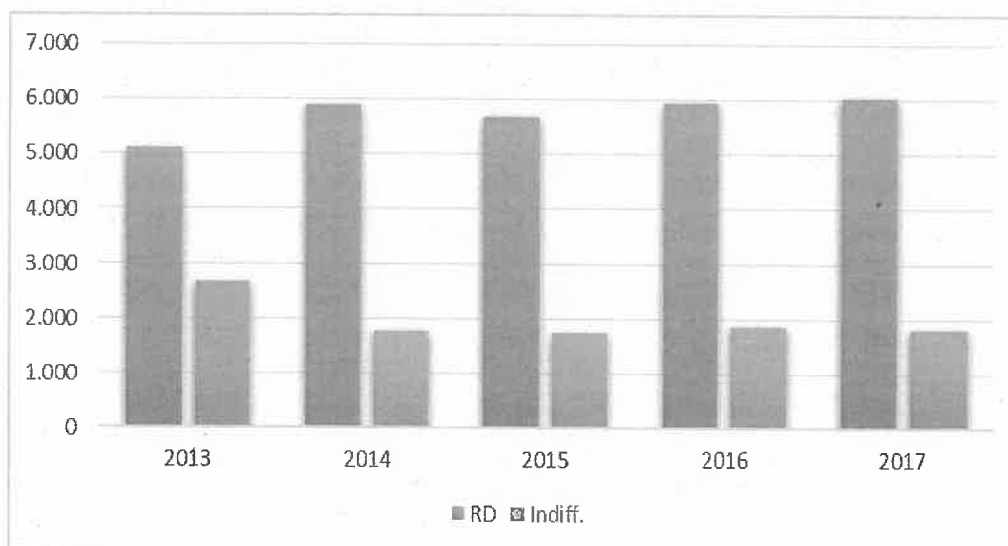


Figura 3: Andamento della produzione di rifiuto urbano differenziato RD e del rifiuto indifferenziato nel comune di Noale (Anni 2013-2017)

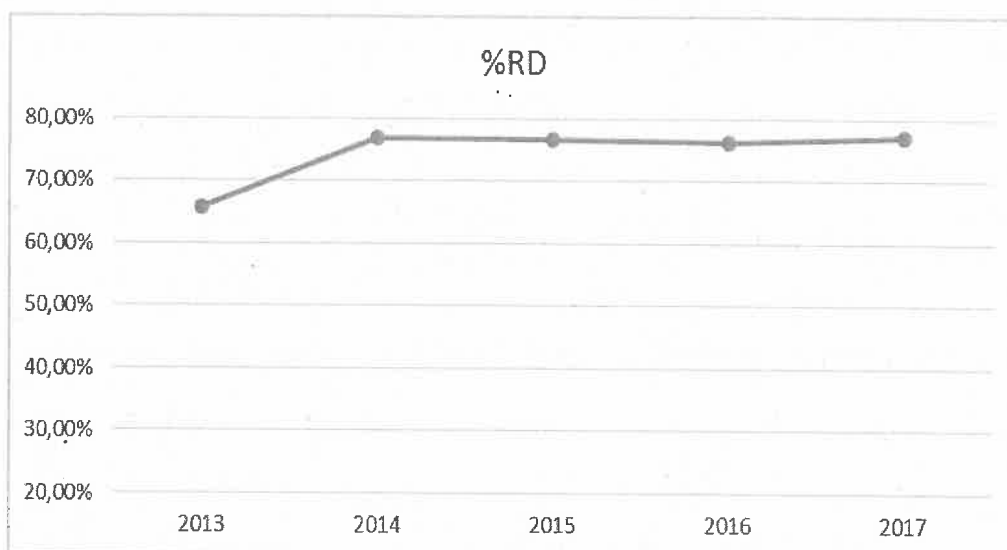


Figura 4: Andamento della percentuale di raccolta differenziata (Anni 2013 - 2017)

2. 5 Riciclo

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Carta e cartone	Ton	645	745	660	707	710
Imballaggi. carta	Ton	266	253	253	268	256
Imballaggi misti	Ton	963	1.182	1.214	1.260	1.340
Imballaggi plastica	Ton	0	0	0	14	14

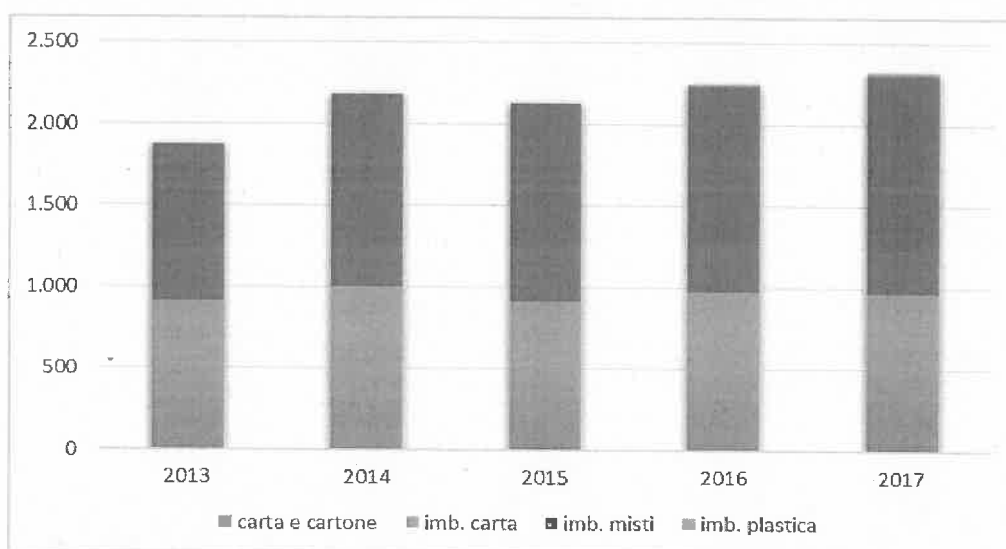


Figura 5: Andamento dei quantitativi di Carta e Cartone; Imballaggi in carta, plastica e misti (Anni 2013 - 2017)

2. 6 Recupero di materia

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
FORU	Ton	1.043	1.387	1.435	1.464	1.439
Verde	Ton	1.465	1.611	1.413	1.440	1.473

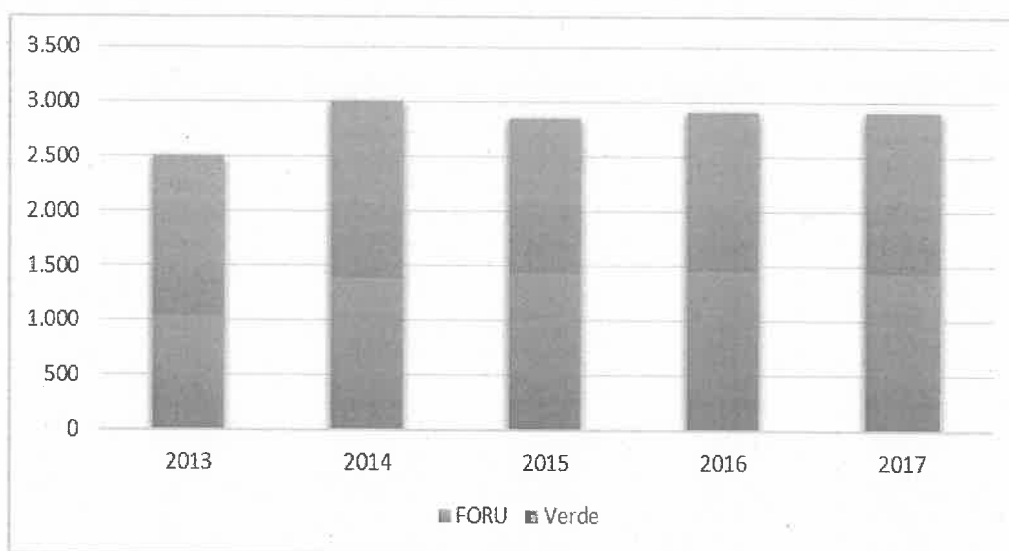
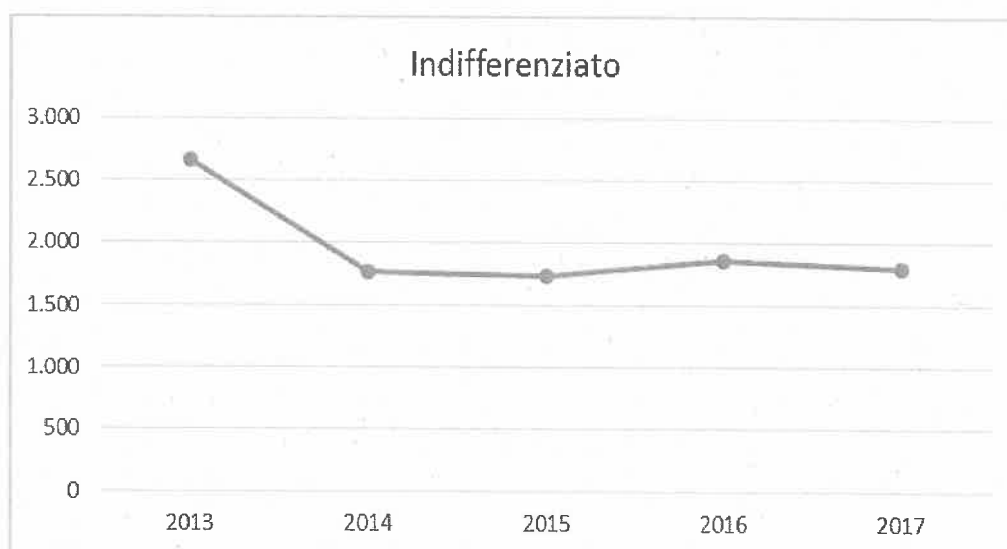


Figura 6: Produzione di Rifiuto Organico nel Comune di Noale (Anni 2013-2017)

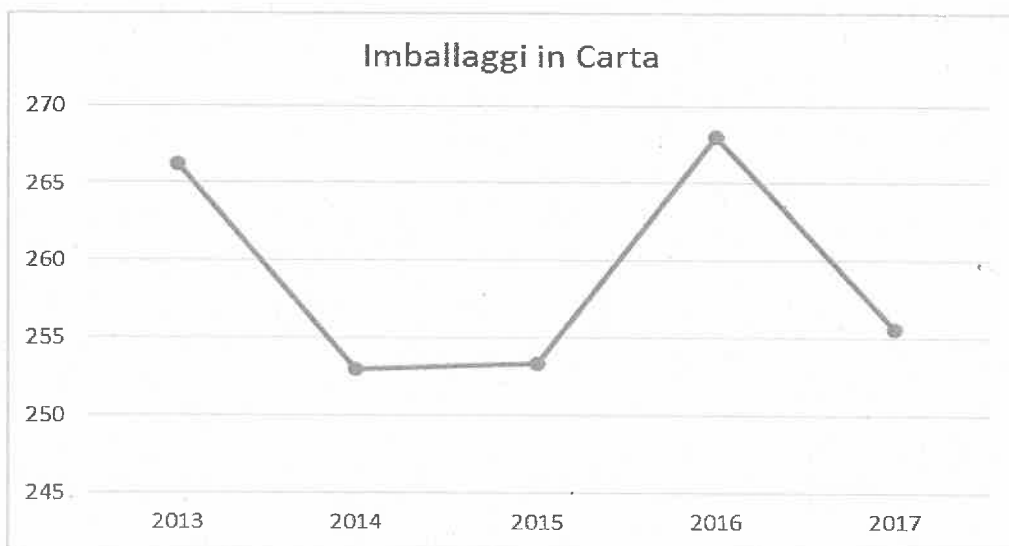
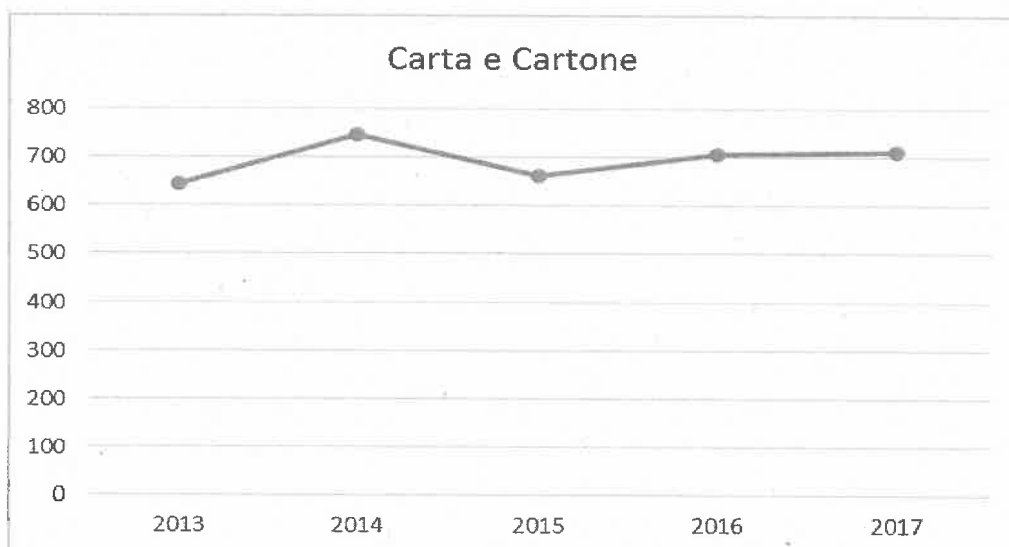
2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato

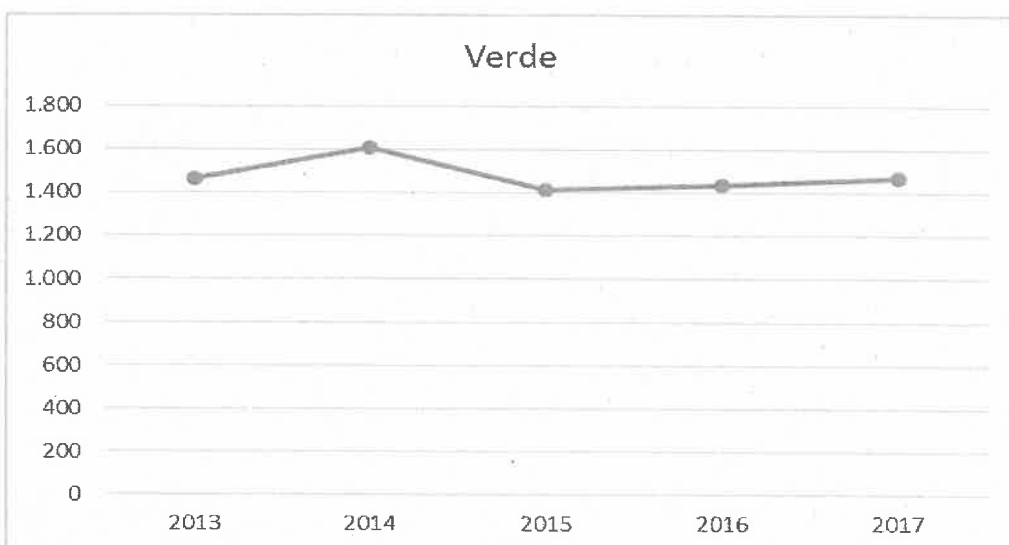
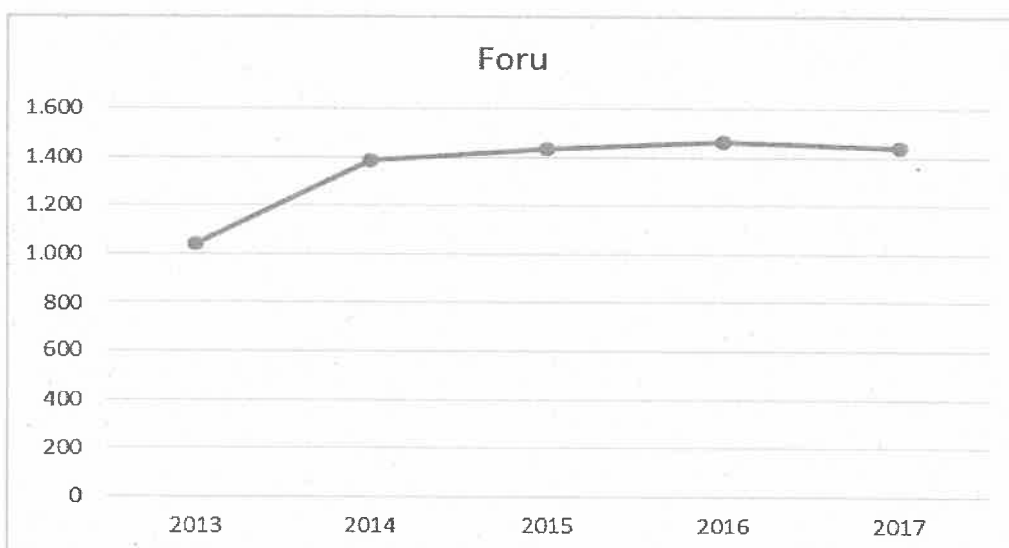
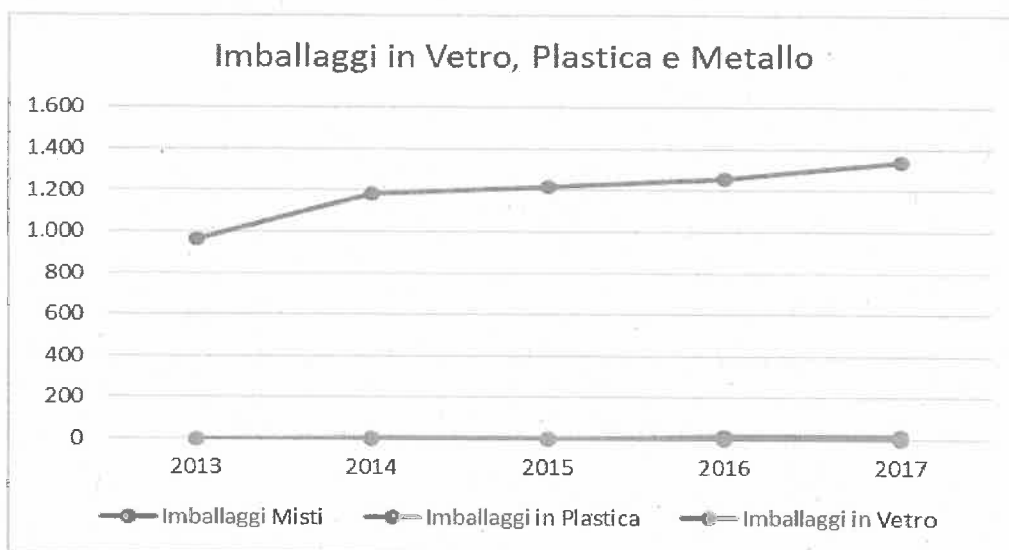
	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Indifferenziato	Ton	2.665	1.767	1.733	1.857	1.803

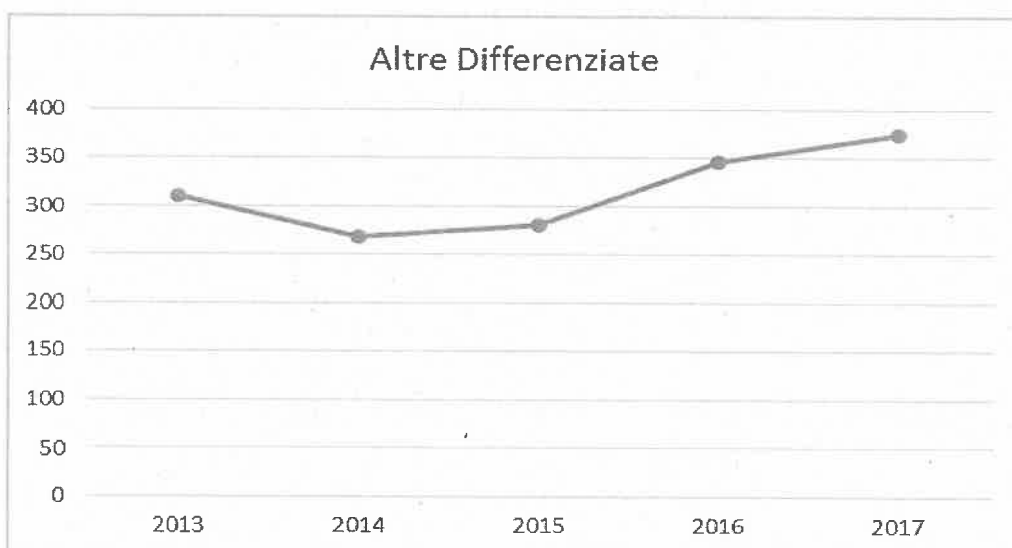
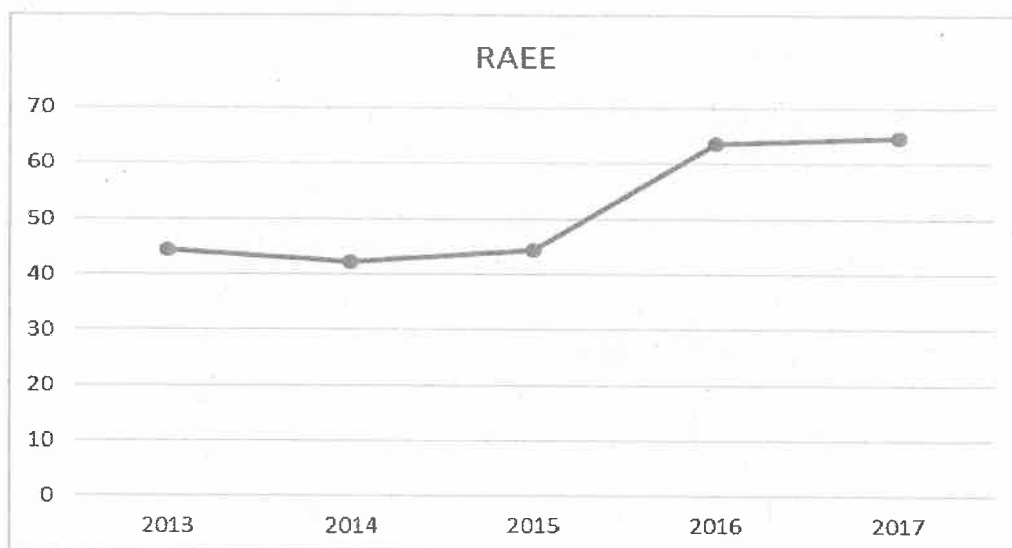


2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato

	U.M.	2013	2014	2015	2016	2017
Carta e Cartone	Ton	645	745	660	707	710
Imballaggi in Carta	Ton	266	253	253	268	256
Imballaggi Misti	Ton	963	1.182	1.214	1.260	1.340
Imballaggi in Plastica	Ton	0	0	0	14	14
Imballaggi in Vetro	Ton	0	4	3	0	0
Foru	Ton	1.043	1.387	1.435	1.464	1.439
Verde	Ton	1.465	1.611	1.413	1.440	1.473
RAEE	Ton	44	42	44	64	65
Altre Differenziate	Ton	310	268	281	346	374









2.9 Statistiche raccolta 2017 (dati al 31 dicembre 2017)

[illegible][illegible]

Capitolo 3

3. 1 Proiezioni 2019

PROIEZIONE DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTO SECCO URBANO - RIFIUTI RICICLABILI - R. U. P.			
TIPO RACCOLTA	C.E.R.	ANNO 2018 PREVISIONE in ton.	ANNO 2019 PREVISIONE in ton.
imballaggi di carta e cartone	150101	235,74	269,09
imballaggi di plastica	150102	12,06	22,40
imballaggi in materiali misti	150106	1.336,97	1.440,09
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110	0,06	0,02
pneumatici fuori uso	160103	6,75	6,83
filtri dell'olio	160107	0,08	0,09
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	160216	1,13	1,17
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160504	0,25	0,29
carta e cartone	200101	669,93	787,55
vetro	200102	15,93	15,25
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	1.459,20	1.521,09
abbigliamento	200110	63,06	60,40
solventi	200113	0,09	0,10
acidi	200114	0,02	0,11
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	0,88	0,74
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	20,29	22,52
oli e grassi commestibili	200125	4,55	5,27
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126	2,25	2,60
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127	4,50	5,67
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	200132	2,04	2,52
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	6,38	6,53
batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	200134	1,55	1,87
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)	200135	20,18	19,35
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 0123	200136	22,43	38,20
legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200138	236,22	257,22
plastica	200139	2,40	0,00
metalli	200140	15,65	23,71
rifiuti biodegradabili	200201	1.473,44	1.616,56
miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	170107	200,01	197,11
residui della pulizia stradale	200303	248,34	304,67
rifiuti urbani non differenziati	200301	1.543,05	1.583,21
rifiuti ingombranti	200307	241,19	242,32

Capitolo 4

4. 1 I costi del servizio

Sono stati presi in considerazione i costi di igiene urbana previsti per il 2019, sulla base del contratto di servizio annuale e delle previsioni di costo per gli smaltimenti, con copertura del 100% dei costi a carico dell'utenza, fatti salvi i soli contributi CONAI o i ricavi da vendita materiali di competenza dell'Ente.

I costi del servizio 2018 sono quelli risultanti dal prospetto di sintesi di cui al capitolo 5.

Il costo previsionale è definito sulla base del costo del servizio determinatosi durante il 2018 al quale si deve aggiungere l'adeguamento al Tasso di Inflazione Programmato (TIP) – pari al 1,1%.

Nel corso del 2018, soprattutto a partire dal secondo semestre, si è verificato una generalizzata discesa del valore commerciale della frazione valorizzabile e un aumento di costo per la frazione da smaltire.

Nei primi mesi dell'anno è stato emanato un'importante provvedimento da parte delle Autorità Regionali con il quale si è stabilito che il rifiuto prodotto a seguito di trattamento meccanico del rifiuto urbano residuo (cer 20.01.03) deve essere assoggettato allo stesso regime del rifiuto di provenienza e pertanto deve essere considerato, ai fini del suo trattamento, come rifiuto urbano residuo. Senza entrare nel merito del citato provvedimento, si evidenzia che i maggiori vincoli introdotti, oltre a determinare un aumento dei costi di trattamento della parte di rifiuto non differenziato, si ripercuoterà anche sulle altre filiere restringendo, di fatto, le disponibilità presso gli impianti per tutti i rifiuti prodotti a seguito delle lavorazioni di selezione, recupero, ecc. a cui è sottoposta la parte differenziata dei rifiuti urbani.

Alla criticità normativa sinteticamente descritta, vi è da registrare nel corso del 2018 un progressivo peggioramento dei prezzi di negoziazione dei materiali riciclati provenienti dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani e assimilati. Tali difficoltà derivano da un mix di criticità rappresentate principalmente dalla mancanza di infrastrutture (impianti) e di sviluppo industriale nel settore dei prodotti riciclati, che cronicamente affligge il ns Paese e che limita la possibilità di trattare le crescenti quantità di materiali provenienti dalle raccolte differenziate. Gli effetti di questa debolezza strutturale sono stati amplificati dalle scelte avvenute nel corso del 2018 da parte di alcuni Paesi (ad esempio la Cina), di ridurre drasticamente l'importazione di materiali di provenienza occidentale ed in particolare dall'area comunitaria, introducendo importanti tensioni sull'intero sistema raccolta con prezzi di mercato sempre più svantaggiosi e con rischio di imminente paralisi soprattutto per alcune aree del Paese.

Accade così che nel corso del 2018 il valore della CARTA da macero sia di fatto crollato ai minimi storici. In assenza di richiesta dall'estero, le capacità industriali attualmente presenti nel paese non sono in grado di assorbire la crescente quantità di materiale proveniente dalle raccolte differenziate. Per il futuro, la valorizzazione avrà come riferimento le quotazioni COMIECO che risultano più penalizzanti sia in termini economici che di valori tollerati di frazione estranea presente nelle quantità raccolte rispetto a quanto finora riconosciuto.

Anche il settore del VETRO presenta una forte anomalia determinata dalla insufficienza di impianti intermedi di trattamento del rottame da vetro ove, nel prossimo futuro, il problema non sarà il valore attribuito al materiale, bensì trovare operatori disposti a ritirarlo.

Per le materie PLASTICHE, al momento, non si ravvedono preoccupanti segnali di crisi, anche se i valori sono molto influenzati dalle politiche di importazione da parte dell'estremo oriente e pertanto è opportuno essere prudenti. Tuttavia le situazioni di criticità non mancano: alcune filiere presentano oramai un valore di collocazione pari a 0 o addirittura negativo. Un esempio su tutti riguarda il mercato della fabbricazione dello shopper (borse di plastica) principalmente determinato dalla decisione di introdurre obbligatoriamente gli shopper in materiale biodegradabile.

Per i METALLI non erano stati registrati fenomeni di criticità almeno fino alla fine del periodo estivo. Successivamente alcune tensioni internazionali (come la crisi della lira turca) hanno drasticamente abbattuto i prezzi del mercato, in particolare modo quelli dei rottami ferrosi (il barattolame nel caso della raccolta differenziata). Analoghe difficoltà sconta ad oggi il settore dell'alluminio con un calo dei valori del 30% da luglio ad oggi.

Piano Economico Finanziario e Relazione di Accompagnamento

Il contesto sinteticamente descritto, impone di continuare con ancor più decisione lo sviluppo del piano industriale del Gruppo con il completamento della dotazione impiantistica prevista, conseguendo l'autonomia necessaria a limitare le inevitabili fluttuazioni dei mercati e le negative contingenze esogene provenienti dai mercati locali e internazionali.

Tutti i costi per l'anno 2019 sono riportati nel prospetto di sintesi, compresi i costi non dovuti all'azienda che svolge i servizi, ma di competenza dell'Amministrazione Comunale.

La tariffa della componente rifiuti è destinata a coprire al 100% tutti i costi di gestione integrata dei servizi ambientali.

Il piano economico finanziario 2018 risulta essere pari a € 2.119.754,00 esclusa iva.

L'importo dovuto quale corrispettivo a Veritas S.p.a. risulta pari a € 2.008.132,82 esclusa iva.

Il corrispettivo concordato su base annua, verrà pagato in dodici rate mensili di uguale importo, emesse da Veritas S.p.a., il primo giorno del mese successivo.

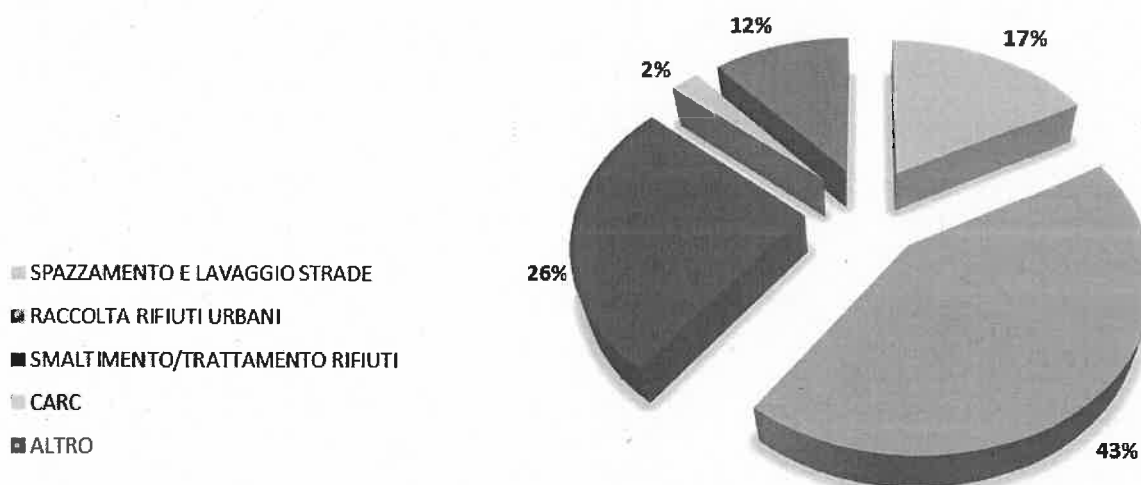
Eventuali servizi aggiuntivi o altre differenze in positivo o negativo, saranno congruati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

	PREVENTIVO 2019 al netto iva (euro)	PREVENTIVO 2018 al netto iva (euro)
Costi di Gestione dei servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)		
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	356.416,63	352.538,71
Costi raccolta e trasporto RSU (CRT) di cui:	244.705,38	229.411,70
Logistica rifiuto secco non riciclabile, rifiuto da spazzamento e ingombranti (euro/ton)	40.169,41	37.983,08
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	297.713,28	271.168,10
Altri Costi (AC) di cui:	19.372,95	19.244,90
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	14.452,34	14.295,09
Costi di Gestione del ciclo di raccolta Differenziata (CGD)		
Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	672.722,84	664.554,40
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	255.196,67	213.097,24
Costi Comuni		
Costi Amministrativi dell'Accertamento ecc.(CARC)	49.117,53	48.583,12
Costi Generali di Gestione (CGG)	9.526,42	9.422,77
Costi Comuni Diversi (CCD) costi amministrativi comunali	52.196,38	55.570,79
Costi Comuni Diversi (CCD) consiglio di bacino	9.424,80	9.424,80
Costi Comuni Diversi (CCD) contributo MIUR	-6.654,07	-6.654,07
Costi Comuni Diversi (CCD) accantonamenti per insoluti	50.000,00	100.000,00
Costi d'uso del capitale		
Ammortamenti	110.434,24	106.550,80
Oneri finanziari	0,00	0,00
Remunerazione capitale investito (R)	0,00	0,00
Servizi/progetti complementari		
Progetti complementari	0,00	0,00
Altri Ammortamenti	0,00	0,00
Recupero maggior fatturato/scostamenti anni precedenti	0,00	0,00
GESTIONE POST-CHIUSURA DISCARICHE E CONTRIBUTO CONCESSIONE SUPERFICIE	-419,06	-419,06
TOTALE COMPLESSIVO	2.119.754,00	2.072.494,19

* COMPRESO L' ADEGUAMENTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO

4. 2 Composizione dei costi totali

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella riassuntiva di cui al paragrafo precedente emerge che in merito alla composizione dei costi complessivi per la gestione del servizio di igiene urbana del 2019 la quota preponderante del 43% è costituita dai servizi di raccolta, mentre al costo per gli smaltimenti (al netto dei ricavi da cessione dei materiali) è riconducibile una quota del 26% ed ai servizi di spazzamento la quota del 17%. Nel complessivo i costi diretti ammontano quindi al 86% del totale, essendo le rimanenti quote costituite dal 14% per spese generali di gestione legate alla fatturazione e ai costi indiretti e dal costo d'uso del capitale



* COMPRESO L' ADEGUAMENTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO

4. 3 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/1999

MODELLO STANDARD DI PEF DEI COMUNI DEL BACINO DI VENEZIA

Come previsto dal Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" (Comitato di Bacino del 10/11/2016) di seguito viene esposta la classificazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Noale che richiamano i costi previsti dall'Allegato 1 del D.P.R. 158/99, interpretate alla luce delle indicazioni (non vincolanti) espresse nelle Linee guida del MEF per la redazione del Piano Finanziario. I costi sono espressi al netto dell'IVA, anche al fine di consentire un confronto omogeneo tra Comuni che applicano il tributo TARI e Comuni che applicano la tariffa a corrispettivo TARIP. Il Modello di PEF standard perviene infine alla determinazione della Quota Fissa e della Quota Variabile della tariffa in base alla ripartizione dei costi sopra indicati.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

COMUNE: NOALE
ANNO ESERCIZIO: 2019

	VOCI DI COSTO	IMPORTO
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio	€ 356.416,63
CRT	Costi Raccolta e Trasporto	€ 244.705,38
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento	€ 297.713,28
	Di cui rifiuti residui della pulizia aree pubbliche (codice CER 200303)	€ 22.850,25
AC totale	Altri costi:	€ 19.372,95
	a) Raccolta rifiuti spiaggiati e pulizia arenili	€ 0,00
	b) Servizio ispettori ambientali	€ 0,00
	c) Attività informative e campagne di educazione ambientale	€ 4.920,61
	d) Interventi straordinari (Manifestazioni/sagre/eventi naturali/abbandoni, etc.)	€ 0,00
	e) altro (derattizzazione/disinfestazione)	€ 14.452,34
CGIND	Tot. Costi Operativi Gestione RU Indiffer. (CSL+CRT+CTS+AC)	€ 918.208,24
CRD	Costi Raccolta Differenziata	€ 672.722,84
	di cui costi gestione Ecocentri (Ecomobile)	€ 87.295,47
	Costi Lordi Trattamento e Riciclo (a)	€ 226.811,88
	Proventi da corrispettivi CONAI (b)	€ 28.384,79
	Proventi da vendita su mercato frazioni recuperate (c)	€ 0,00
CTR	Costi Netti Trattamento e Riciclo (a-b-c)	€ 255.196,67
CGD	Tot. Costi Operativi Gestione RU Differenziati (CRD+CTR)	€ 927.919,51
CG	Tot. Costi Operativi di Gestione (CGIND+CGD)	€ 1.846.127,75
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 9.526,42
CARC	Costi accertamento e riscossione	€ 49.117,53
CCD totale	Costi Comuni Diversi:	€ 104.967,11
	a) Perdite su crediti inesigibili e accantonamenti fondi rischi su crediti	€ 50.000,00
	b) Contributo Consiglio di Bacino	€ 9.424,80
	c) Contributo MIUR (a detrazione)	-€ 6.654,07
	d) altro (costi comuni)	€ 52.196,38
CK totale	Costo d'uso del capitale:	€ 110.015,18
	a) Ammortamenti ecocentri	€ 0,00
	b) Altri ammortamenti	€ 110.434,24
	c) Accantonamenti e costi per Gestione discariche post-mortem + contributo concessione superficie	-419,06
	d) Altri accantonamenti	€ 0,00
	f) Oneri finanziari su finanziamenti di investimenti	€ 0,00
	e) altro (specificare)	€ 0,00
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE esclusa IVA (A)	€ 2.119.754,00
	di cui: Corrispettivo al Gestore a carico del Comune (solo Comuni TARI)	€ 2.008.132,82
	IVA sui costi di competenza dell'esercizio (B)	€ 200.813,28
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE compresa IVA (C=A+B)	€ 2.320.567,28
	Recupero scostamento consuntivo anni precedenti (D) IVA inclusa	€ 0,00
	TOTALE COSTI PEF DA FINANZIARE (E=C+D)	€ 2.320.567,28
QCG	Quota costi dei CG (CRT,CTS,CRD,CTR) da riallocare alla Quota Fissa della Tariffa (2)	439.256,85
	TARIFFA	
Quota Fissa	Imponibile (CSL+AC+CGG+CARC+CCD+CK+QCG+scost. anni prec.)	1.088.672,67
	IVA	97.705,15
	Totale compresa di IVA	1.186.377,82
Quota Variabile	Imponibile (CRT+CTS+CRD+CTR-QCG)	1.031.081,33
	IVA	103.108,13
	Totale compresa di IVA	1.134.189,46
	Totale IVA (deve corrispondere a B)	200.813,28

Capitolo 5

5. 1 Gli allegati e le schede contabili riepilogative

Vedi allegati:

- Riepilogo costi preventivo 2019;
- Manovra tariffaria 2019.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

COMUNE: NOALE
ANNO ESERCIZIO: 2019

	VOCI DI COSTO	IMPORTO
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio	€ 356.416,63
CRT	Costi Raccolta e Trasporto	€ 244.705,38
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento	€ 297.713,28
	Di cui rifiuti residui della pulizia aree pubbliche (codice CER 200303)	€ 22.850,25
AC totale	Altri costi:	€ 19.372,95
	a) Raccolta rifiuti spiaggiati e pulizia arenili	€ 0,00
	b) Servizio ispettori ambientali	€ 0,00
	c) Attività informative e campagne di educazione ambientale	€ 4.920,61
	d) Interventi straordinari (Manifestazioni/sagre/eventi naturali/abbandoni, etc.)	€ 0,00
	e) altro (derattizzazione/disinfestazione)	€ 14.452,34
CGIND	Tot. Costi Operativi Gestione RU Indiffer. (CSL+CRT+CTS+AC)	€ 918.208,24
CRD	Costi Raccolta Differenziata	€ 672.722,84
	di cui costi gestione Ecocentri (Ecomobile)	€ 87.295,47
	Costi Lordi Trattamento e Riciclo (a)	€ 226.811,88
	Proventi da corrispettivi CONAI (b)	€ 28.384,79
	Proventi da vendita su mercato frazioni recuperate (c)	€ 0,00
CTR	Costi Netti Trattamento e Riciclo (a-b-c)	€ 255.196,67
CGD	Tot. Costi Operativi Gestione RU Differenziati (CRD+CTR)	€ 927.919,51
CG	Tot. Costi Operativi di Gestione (CGIND+CGD)	€ 1.846.127,75
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 9.526,42
CARC	Costi accertamento e riscossione	€ 49.117,53
CCD totale	Costi Comuni Diversi:	€ 104.967,11
	a) Perdite su crediti inesigibili e accantonamenti fondi rischi su crediti	€ 50.000,00
	b) Contributo Consiglio di Bacino	€ 9.424,80
	c) Contributo MIUR (a detrazione)	-€ 6.654,07
	d) altro (costi comuni)	€ 52.196,38
CK totale	Costo d'uso del capitale:	€ 110.015,18
	a) Ammortamenti ecocentri	€ 0,00
	b) Altri ammortamenti	€ 110.434,24
	c) Accantonamenti e costi per Gestione discariche post-mortem + contributo concessione superficie	-419,06
	d) Altri accantonamenti	€ 0,00
	f) Oneri finanziari su finanziamenti di investimenti	€ 0,00
	e) altro (specificare)	€ 0,00
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE esclusa IVA (A)	€ 2.119.754,00
	di cui: Corrispettivo al Gestore a carico del Comune (solo Comuni TARI)	€ 2.008.132,82
	IVA sui costi di competenza dell'esercizio (B)	€ 200.813,28
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE compresa IVA (C=A+B)	€ 2.320.567,28
	Recupero scostamento consuntivo anni precedenti (D) IVA inclusa	€ 0,00
	TOTALE COSTI PEF DA FINANZIARE (E=C+D)	€ 2.320.567,28
QCG	Quota costi dei CG (CRT,CTS,CRD,CTR) da riallocare alla Quota Fissa della Tariffa (2)	439.256,85
	TARIFFA	
Quota Fissa	Imponibile (CSL+AC+CGG+CARC+CCD+CK+QCG+scost. anni prec.)	1.088.672,67
	IVA	97.705,15
	Totale compresa di IVA	1.186.377,82
Quota Variabile	Imponibile (CRT+CTS+CRD+CTR-QCG)	1.031.081,33
	IVA	103.108,13
	Totale compresa di IVA	1.134.189,46
	Totale IVA (deve corrispondere a B)	200.813,28

COMUNE DI NOALE		
PIANO FINANZIARIO 2019 PREVENTIVO		
		al netto iva (euro)
COSTI DI GESTIONE	TOTALE CG	1.809.781,25
Costi di Gestione dei servizi	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	352.538,71
sui RSU Indifferenziati (CGIND)		540.632,86
	Costi raccolta e trasporto	198.320,16
	logistica rifiuto secco non riciclabile, rifiuto da spazzamento e ingombranti (euro/ton)	39.732,36
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	297.713,28
	Altri Costi (AC)	4.867,07
Costi di Gestione del ciclo di	SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	14.452,34
raccolta Differenziata (CGD)	Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	661.413,01
	VETRO/LATTINE/PLASTICA	187.402,84
	CARTA	85.418,89
	UTENZE NON DOMESTICHE	73.656,07
	GEST. ECOCENTRO	86.345,67
	RUP	3.504,91
	INGOMBRANTI	7.301,89
	VERDE	40.953,66
	UMIDO	102.601,00
	LOGISTICA MATERIALI	74.228,09
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	255.196,67
	VETRO/LATTINE/PLASTICA	0,00
	RIFIUTI ABBANDONATI (ETERNIT)	0,00
	RUP	5.084,10
	UMIDO	136.061,50
	VERDE	75.978,32
	BENI DUREVOLI	0,00
	INERTI	5.519,08
	OLI	-325,50
	NEON	0,00
	PNEUMATICI+LEGNO+GAS IN CONTENITORI A PRESSIO	4.494,38
	IPOTESI PRODUZIONE SCARTO	0,00
	LAVORAZIONE E VENDITA MATERIALI	28.384,79
	CONTRIBUTO ENTE DI BACINO SU RACCOLTA DIFF.	0,00
COSTI COMUNI	TOTALE CC	120.265,13
	Costi Amministrativi dell'Accertamento ecc.(CARC)	49.117,53
	Costi Generali di Gestione (CGG)	54.722,80
	Costi Comuni Diversi (CCD)	16.424,80
COSTI D'USO DEL CAPITALE	TOTALE CK	73.820,45
	Ammortamenti	23.820,45
	oneri finanziari	0,00
	Accantonamenti per insoluti	50.000,00
	Accantonamenti per variaz. costi smaltimento	0,00
TOTALE GENERALE	Remunerazione capitale investito (R)	0,00
		2.018.319,17
TOTALE SERVIZI PER ADEGUAMENTO TIP 2019 PREVENTIVO		1.256.871,29
progetto P/P UND area Sandomo		29.904,35
Integrazione servizio P/P (dal 2018)		22.437,29
ADEGUAMENTO TIP 2019 (1,1%)		14.401,34
TOTALE SERVIZI AL LORDO TIP 2019		1.323.614,27
Revisione progetto calotte 2014	-	49.788,96
Integrazione servizio porta a porta dal 2014		4.940,15
SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE		14.452,34
TOTALE SERVIZI		1.293.217,80
CTR+CC+CK		449.282,26
CTS		297.713,28
Ammortamenti 2013-2019 (progetto calotte)		48.487,26
Ammortamenti 2014-2020 (progetto calotte)		38.126,53
GESTIONE POST-CHIUSURA DISCARICA CA' PERALE 2019		12.080,94
Gestione post operativa ex discarica via Bigolo anno 2019		17.500,00
Contributo per concessione diritto di superficie (se si verificano le condizioni previste in premessa del contratto rep. 2894 del 19/01/12)		-30.000,00
Recupero maggior fatturato anni precedenti		0,00
Contributo MIUR		-6.654,07
TOTALE PIANO FINANZIARIO (AL NETTO DI IVA)		2.119.754,00
TOTALE DA FATTURARE AL COMUNE (AL NETTO DI IVA)		2.008.132,82

VERITAS S.p.A.
Area Territoriale ACM
via IV Novembre 02341820275
Sede di MIRANO
tel. 02-50725 Milano (Va)

COSTI DI GESTIONE (CG)			
Costi di gestione dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)			
Costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL)			
Spazzamento manuale e meccanico centri urbani	costo servizio		239.879,56
Pulizia mercati			58.624,27
Spazzamento piste ciclabili (4 interventi previsti)			14.974,32
Secondo operatore pulizia manuale dal 2015			39.060,56
	totale		352.538,71

COSTI DI GESTIONE (CG)

Costi di gestione dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)

Costi di raccolta e trasporto (CRT)

Tutto quello che è compreso nel contratto di appalto o servizio per il secco non riciclabile (o, se non dettagliato, stime previsionisolo fino a scadenza contratto) compreso travaso, compreso trasporto fuori bacino

raccolta secco 1° lotto		86.868,11
raccolta secco 2° lotto		87.944,46
lavaggio cassonetti		7.000,00
manutenzione cassonetti		2.720,25
ammortamento cassonetti		-
noleggio cassone scarrabile		650,00
rifiuti abbandonati		
servizi extra		13.137,33
trasporto rifiuto secco non riciclabile (euro/ton)	6,91	10.932,75
logistica rifiuto secco non riciclabile (euro/ton)	15,26	24.151,87
logistica rifiuto da spazzamento e ingombranti (euro/ton)	15,26	4.647,74
	totale	238.052,51

COSTI DI GESTIONE (CG)

Costi di gestione dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)

Altri costi (AC)

Tutto quello che non è compreso in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento (realizzazione eco-centri, campagne informative, consulenze, ecc.)

<u>campagna informativa e pubblicizzazione dati</u>	costo	4.867,07
Campagna informativa scuole (costi comunali)		-
	totale	€ 4.867,07

COSTI DI GESTIONE (CG)

Costi di gestione dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)

Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)

Discarica o impianto di trattamento secco non riciclabile	Ipotesi quantità 2019	Costo unitario	Costo totale
Smaltimento rifiuto secco non riciclabile	1.583,21	€ 143,00	€ 226.399,03
Smaltimento rifiuto da spazzamento stradale	304,67	€ 75,00	€ 22.850,25
Smaltimento rifiuti ingombranti	242,32	€ 200,00	€ 48.464,00

COSTI DI GESTIONE (CG)
Costi di gestione del ciclo di raccolta Differenziata (CGD)
Costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

Costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni e accordi con i soggetti gestori

Vetro, lattine, plastica	costo servizio	89.593,05
1° lotto		
2° lotto		117.809,79
	ammort. Contenzia	-
	totale	187.402,84
Carta	costo servizio	-
1° lotto		38.453,66
2° lotto		46.965,24
	ammort. contenitor	-
	totale	85.418,89
Utenze non domestiche	costo servizio	36.762,09
Utenze non domestiche (PIP zona industriale dal 2011)	costo servizio	36.893,98
	totale	73.656,07
Gestione ecocentro	costo servizio	20.000,00
svuotamenti e movimentazione rifiuti cartaceo		6.269,21
svuotamenti e movimentazione rifiuti vari		57.901,02
bonifica e smaltimento rifiuti inerti inquinanti		0,00
Gestione Ecocentro Milano	totale	2.175,43
	totale	86.346,67
Ingombranti	costo servizio	7.301,89
	totale	7.301,89
RUP	costo servizio	3.504,91
stocc. conc. trasp. a imp. Smalim	ammort. Contenzia	-
	totale	3.504,91
Inerti (cemento am. antio)	costo servizio	-
	totale	-
Inerti	costo servizio	-
	totale	-
verde	costo raccolta	40.953,66
	ammort. cassonetti	-
	lavaggio cassonetti	-
	totale	40.953,66
umido	costo raccolta	-
1° lotto		56.488,51
2° lotto		36.349,29
	ammort. bidoni	0,00
	lavaggio bidoni	9.765,20
	totale	102.601,00
Trasporto carta		10.223,22
Logistica verde (15,26 euro/ton)		24.658,71
Logistica umido (15,26 euro/ton)		23.211,83
Logistica carta/cartone (15,28 euro/ton)		16.124,33
Totale logistica materiali	totale	74.228,09
	TOTALE	861.413,01

COSTI DI GESTIONE (CG)

Costi di gestione del ciclo di raccolta Differenziata (CGD)

Costi trattamento e riciclo (CTR)

Costi o ricavi dal trattamento

	Quantità	Costo unitario	Totale
Vetro - lattine - plastica	1440,09	€ 0,00	€ 0,00
0	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Carta/cartone	1.056,64	€ 0,00	€ 0,00
RUP:			€ 0,00
T/F	5,67	€ 630,00	€ 3.572,10
Pile	1,87	€ 0,00	€ 0,00
Medicinali	2,52	€ 600,00	€ 1.512,00
			€ 0,00
verde	1616,56	€ 47,00	€ 75.978,32
costi di compostaggio ed eventuale pre o post trattamento (separaz.eliminaz.sovvalli			€ 0,00
			€ 0,00
umido	1.521,09	€ 86,00	€ 130.813,74
costi di compostaggio ed eventuale pre o post trattamento (separazione sovvali, ecc.)			€ 0,00
produzione scarto umido (3%)	45,63	€ 115,00	€ 5.247,76
Beni durevoli (stoccaggio-caricamento-trasporto)			€ 0,00
apparecchi CFC	22,52	€ 0,00	€ 0,00
apparecch.elettroniche	38,20	€ 0,00	€ 0,00
			€ 0,00
Ingombranti in legno			€ 0,00
ferro	23,71	-€ 120,00	-€ 2.845,20
inerti	197,11	€ 28,00	€ 5.519,08
accumulatori			
Inerti (cemento amianto)	6,53	-€ 220,00	-€ 1.436,60
		€ 0,00	€ 0,00
oli vegetali	5,27	-€ 150,00	-€ 790,50
oli minerali (costo di analisi e chiamata)	6	€ 77,50	€ 465,00
gas in contenitori a pressione	0,29	€ 1.330,00	€ 385,70
neon	0,74	€ 0,00	€ 0,00
Imballaggi contenenti sostanze pericolose	0,02	€ 560,00	€ 11,20
pneumatici	6,83	€ 148,00	€ 1.010,84
legno triturazione	257,22	€ 12,00	€ 3.086,64
legno contribuito	257,22	-€ 10,00	-€ 2.572,20
LAVORAZIONE E VENDITA CARTA/CARTONE	1.056,64		-6.451,81
	0,00		0,00
LAVORAZIONE E VENDITA VPL	1.440,09	€ 28,95	41.690,61
	0,00		€ 0,00

CTR DIFFERENZIATA

COSTI COMUNI (CC)
Costi Amministrativi dell'Accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)

Spese di accertamento, riscossione, contenzioso

Costi gestione TARI	Costo	49.117,53
Controllo superfici UD e UND		-
Costi di accertamento e verifica su nuovo sistema di raccolta		-
	totale	€ 49.117,53

COSTI COMUNI (CC)
Costi Generali di Gestione (CGG)

Costi Amministrativi Comunali

	Costo	-
Spese generali		
Costi generali di gestione Comunali		38.590,00
Assicurazione discarica Cà Barbiero (costi comunali)		2.885,10
Polizza ass. Ecocentro (costi comunali)		721,28
Sistemazione piazzole (costi comunali)		3.000,00
Costi generali di gestione servizio Veritas (gestione ecocentro)		9.526,42
	totale	54.722,80

COSTI COMUNI (CC)
Costi Comuni Diversi (CCD)

Costo dei materiali e dei servizi a rete

Oggetto	Costo
telefono	
elettricità	
gas	
pulizie	
acquedotto	
cancelleria	
automezzi	
manutenzione	
Hw - Sw	
manutenzione	
attrezzature ufficio	
Totale	€ 7.000,00
Contributo Bacino Venezia	€ 9.424,80
Totale	€ 16.424,80

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Se non già compresi in appalto/contratto di servizio tutti gli ammortamenti per investimenti relativi alla gestione

Ammortamenti	costo	
Comunali		0,00
Veritas Spa		23.820,45
	totale	23.820,45

Oneri finanziari	costo	
		0,00
	totale	0,00

Se non già compresi in appalto/contratto di servizio tutti gli accantonamenti relativi alla gestione

Accantonamenti		
Per nuove spese di smaltimento		-
Per perdite su crediti e insoluti		50.000,00
	totale	50.000,00

Remunerazione capitale investito (R)		
Interessi su anticipazioni di ACM (0,5%)	costo	€ 0,00
	totale	€ 0,00

Totale	€ 73.820,45
---------------	--------------------

Costi del servizio da coprire con la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa 2019

Comune di Noale

TF 2019	TF 2019 1.186.377,82	Tot Tariffa fatturabile 2019 2.320.567,28	% TF/PF di prev. 2019 51,1%
TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + QCG			
PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE			
0,0%			

TF = parte fissa tariffa

CSL = costi spazzamento e lavaggio

CARC = costi accertamento riscossione contenzioso

CGG = costi generali gestione

CCD = costi comuni diversi

AC = altri costi

CK = costi uso del capitale (ammortamenti, accantonamento e remunerazione del capitale)

TV 2019	TV 2019 1.134.189,46	Tot Tariffa fatturabile 2019 2.320.567,28	% TV/PF di prev. 2019 48,9%
TV = CRT + CTS + CRD + CTR - QCG			
PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE			
0,0%			

TV = parte variabile tariffa

CRT = costi raccolta trasporto rsu

CTS = costi trattamento smaltimento rsu

CRD = costi raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia)

Suddivisione della Tariffa Fissa tra utenze domestiche e di attività

Comune di Noale

Comune di Noale	Quota Tariffa Fissa utenze domestiche SCELTA DAL COMUNE	Quota Tariffa Fissa utenze non domestiche SCELTA DAL COMUNE	TARIFFA TOT 2019	TARIFFA D 2019	TARIFFA ND 2019
	54,20%	45,80%	2.320.567,28	1.257.747,46	1.062.819,81

TFd	643.016,78
TFnd	543.361,04
TVd	614.730,69
TVnd	519.458,77
T tot	2.320.567,28
T d	1.257.747,46
Tnd	1.062.819,81
T tot	2.320.567,28

Calcolo della TF per le utenze domestiche e di attività
scenario 2

Comune di Noale

Quota attribuita a TF	€
-----------------------	---

utenze	quote
TId	643.016,78
TInd	543.381,04
Totale	1.186.377,82

Utenze domestiche	quota €
-------------------	---------

Quif	€1mq	0,813043
------	------	----------

N° componenti	Ka (nord > 5.000 ab.)	S _{tot} (n)	S _{tot} (n) corretta (Kc x S _{tot})	TF 2019 D (Quif x Ka x S _{tot})
1	0,80	173.527	138.822	112.867,97
2	0,84	250.947	205.890	191.798,81
3	1,05	178.473	187.397	157.361,50
4	1,14	139.141	158.621	128.965,45
5	1,23	40.695	50.055	40.696,74
6 e più	1,30	15.456	20.093	16.336,31
Totale		798.238	790.877	643.016,78

Utenze non domestiche	quota €
-----------------------	---------

Qanf	€1mq	1,034335
------	------	----------

Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kc scelto	Mq amministrativi (Kc x S _{tot})	TF ND 2019 (Qanf x Kc x S _{tot})	Kc min	Kc medio	Kc max
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	27	9.655	0,40	3.862	7.157,96	0,40	0,54	0,67
2 Sale teatrali e cinematografiche	1	250	0,43	108	199,24	0,30	0,37	0,43
3 Automobili e magazzini senza vendita diretta	219	98.279	0,60	58.967	109.292,22	0,51	0,58	0,60
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	12	2.296	0,88	2.020	3.744,83	0,76	0,82	0,88
5 Stabilimenti balneari	1	584	0,64	380	704,60	0,36	0,51	0,64
6 Espedizioni, autocarri	18	2.326	0,51	1.288	2.387,71	0,34	0,43	0,51
7 Alberghi con ristorante	2	1.868	1,64	3.065	5.681,07	1,20	1,42	1,64
8 Alberghi senza ristorante	9	5.038	1,08	5.439	10.080,61	0,95	1,02	1,08
9 Case di cura e riposo	2	2.627	1,25	3.284	6.086,22	1,00	1,13	1,25
10 Ospedale	1	9.454	1,29	12.196	22.603,86	1,07	1,18	1,29
11 Uffici, agenzie, studi professionali	265	26.326	1,52	40.016	74.166,15	1,07	1,30	1,52
12 Banche ed istituti di credito	7	2.751	0,61	1.678	3.110,27	0,55	0,58	0,61
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	84	14.017	1,41	19.764	36.631,23	0,99	1,20	1,41
14 Eucolori farmacia, tabaccai, planutenze	12	713	1,80	1.283	2.376,70	1,11	1,46	1,80
15 Negozi particolari quali falegnameria, tende o tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	547	0,83	454	841,48	0,60	0,72	0,83
16 Banche di mercato di beni durevoli	-	-	5,87	-	-	1,09	3,48	5,87
17 Attività artigianali tipo botteghe perucchiere, barbiere, estetica	43	3.333	1,48	4.933	9.142,70	1,09	1,29	1,48
18 Attività artigianali tipo botteghe falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	38	9.681	0,93	8.955	18.597,37	0,82	0,93	1,03
19 Carrozzeria, autolavaggio, idraulico	21	6.020	1,09	6.562	12.161,87	1,09	1,25	1,41
20 Attività industriali con capannone di produzione	28	29.459	0,92	27.102	50.232,30	0,38	0,65	0,92
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	62	18.611	0,82	13.785	25.549,63	0,65	0,82	1,09
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	28	3.266	5,57	29.276	54.261,00	5,57	7,60	9,63
23 Mensole, barene, ambulante	1	402	7,63	3.067	5.684,97	4,85	6,24	7,83
24 Bar, caffè, pasticceria	39	3.307	3,96	13.066	24.272,06	3,96	5,13	6,29
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	21	9.416	2,76	25.988	48.167,35	2,02	2,39	2,76
26 Pasticceria alimentare, olio miste	2	173	2,61	452	836,86	1,54	2,08	2,61
27 Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	12	857	7,17	6.145	11.388,78	7,17	9,23	11,29
28 Ipocritelli di generi misti	-	-	2,74	-	-	1,56	2,15	2,74
29 Banchi al mercato di generi alimentari	-	-	22,84	-	-	3,50	13,17	22,84
30 Discoteche, night club	-	-	1,91	-	-	1,04	1,46	1,91
Totale	961	261.655	Totale	293.164	543.381,04			

TFnd (sp. Sap) = Qanf x S_{tot}(sp) x Kc(sp)
 ove TFnd (sp. Sap) = è la quota fissa per un'utenza non domestica di tipologia di attività prescrite sp e una superficie pari a Sap
 S_{tot}(sp) = la superficie totale della locale ove si svolge l'attività prescrite sp

Qanf = in €/mq, quota unitaria determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la superficie totale delle locali da esse occupate, corretta con il coefficiente di adeguamento Kc (n)
 Kc (sp) = coefficiente di adeguamento di produzione che tiene conto della quantità potenziale di inizio connesso alla tipologia di attività

TFnd (n, S) = Qanf x S_{tot}(n) x Kc(n)

TFu è la quota fissa attribuita alle utenze domestiche

Qanf = in €/mq, quota unitaria determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale da esse occupate, corretta con il coefficiente di adeguamento Kc (n)

n = numero componenti nucleo o convivenza

S_{tot}(n) = superficie totale (mq) delle utenze domestiche con n componenti il nucleo familiare

Kc (n) = coefficiente di adeguamento che tiene conto della distribuzione superficiale in funzione del n° dei componenti

Calcolo della TV per le utenze domestiche e di attività (applicazioni Indici MN con agevolazioni alle utenze domestiche per il compostaggio)
Comune di Noale

Quota attribuita a TV € 1.134,189,46

Utenza	%	Quota	Kg
TVd	54%	614,730,69	8.318,430
TVnd	46%	519,458,77	1.883,730
Totale	100%	1.134,189,46	8.203,160

Utenze domestiche quota € 614,730,69

Cu €/kg 0,056686

Qut kg 524,193

N° comp.	N° utenze	Tipologia utenza	N° utenze	Kb scelto	Numero ut n comp	Ki Quiv N° Cu	TV D 2019	Kb min	Kb medio	Kb max
1	1954	secco - umido	1954	1,00	1,954	51	99.323,59	0,6	0,8	1
	295	secco	295	0,80	236	41	11.986,09	0,48	0,64	0,80
2	1.487	secco - umido	1.487	1,80	2.677	91	138.054,00	1,4	1,5	1,8
	430	secco	430	1,44	619	73	31.474,50	1,12	1,28	1,44
3	1.081	secco - umido	1.081	2,30	2.440	117	124.042,86	1,8	2	2,3
	280	secco	280	1,84	515	94	26.188,06	1,44	1,60	1,84
4	621	secco - umido	621	2,60	2.135	132	105.503,95	2,2	2,5	3
	210	secco	210	2,08	437	106	22.202,84	1,76	2,08	2,40
5	203	secco - umido	203	2,90	589	147	28.824,15	2,9	3,2	3,6
	75	secco	75	2,32	174	116	6.844,58	2,32	2,56	2,80
6	72	secco - umido	72	3,40	245	123	12.443,41	3,4	3,7	4,1
	27	secco	27	2,72	73	138	3.733,02	2,72	2,96	3,28
Totale parziale	5.508		5.508	Totale	12.094	Totale	614,730,69			

Totale generale	secco	1.317	6.915
-----------------	-------	-------	-------

TVd = Cu * Qut * Kb * Cu
Qut = Qut / Sommi Kb * Kb

Utenze non domestiche quota € 519,458,77

Cu €/kg 0,216720

Descrizione	N° utenze	Superficie mq	Kd scelto	Q ut (ep) kg/a (Sei x Kg)	TVnd (€/mq) (Cu x Kg)	TVND 2019 (Cu x Kd x Seie)	Kd min	Kd medio	Kd max
1. Mian. dolcifiche scure, associazioni, luoghi di culto	27	9.655	3,28	31.868	0,91	8.826,62	3,28	4,39	5,50
2. Sedi teatrali e cinematografiche	1	250	3,50	875	0,98	243,86	2,50	3	3,50
3. Automezzi e magazzini vendita a rete	219	47.896	4,90	235.131	1,37	65.535,83	4,20	4,55	4,90
4. Campi di golf, distillati, carburanti, impianti sportivi	12	2.286	7,21	16.554	2,01	4.613,98	6,25	6,73	7,21
5. Stabilimenti balneari	1	584	5,22	3.101	1,45	884,22	3,10	4,16	5,22
6. Espozioni, autoriscaldatori	18	2.576	4,22	10.660	1,18	2.971,08	2,62	3,52	4,22
7. Abbigliamento da toilette	2	1.869	13,45	25.138	3,75	7.006,48	9,85	11,65	13,45
8. Abbigliamento senza toilette	9	5.038	8,88	44.720	2,48	12.484,37	7,78	8,32	8,88
9. Cose di cura e riposo	2	2.827	10,22	26.848	2,85	7.483,06	8,20	9,21	10,22
10. Ospedali	1	9.454	10,55	99.740	2,84	27.799,45	8,81	9,68	10,55
11. Uffici, agenzie, studi professionali	265	25.826	12,45	321.534	3,47	89.617,83	8,78	10,815	12,45
12. Banche ed istituti di credito	7	2.578	5,03	12.887	1,40	3.614,26	4,50	4,765	5,03
13. Negozi abbigliamento calzature, lingerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	84	13.444	11,55	155.278	3,22	43.279,14	8,15	9,85	11,55
14. Edicola farmacia, libreria, gioielleria	12	713	14,78	10.538	4,12	2.937,19	9,08	11,93	14,78
15. Negozi particolari quali Noleggio, tende e tessuti, tappeti, cappelli e similari, antiquariato	6	547	6,81	3.725	1,90	1.038,25	4,92	5,885	6,81
16. Banche di mercato di beni durevoli	-	-	48,11	-	13,41	-	6,90	27,507	48,11
17. Abbigliamento per bottiglie, parrucchiere, barbiere, calzature	43	3.333	12,12	40.396	3,38	11.258,16	8,65	10,535	12,12
18. Abbigliamento per bottiglie, legatoria, idraulico, legno, edilizia	30	7.164	6,76	48.429	1,88	13.468,03	6,78	7,62	8,48
19. Carrozze, autofficine, elettricità	21	4.352	6,85	38.950	2,49	10.856,26	6,55	10,25	11,55
20. Abbigliamento per cabine di produzione	28	18.044	7,53	135.871	2,10	37.870,06	3,13	5,33	7,53
21. Abbigliamento per produzione beni specifici	62	18.111	4,50	72.500	1,25	20.207,06	4,50	6,705	8,91
22. Negozi, trattorie, osterie, porzioni, pub	28	5.568	45,87	254.291	12,73	70.875,67	45,87	62,32	78,07
23. Mensole, birrerie, ambulatori	1	532	62,55	33.277	17,43	9.274,65	39,78	51,165	62,55
24. Bar, caffè, pasticceria	39	3.455	32,44	112.080	9,04	31.239,00	32,44	41,965	51,55
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, o formaggi, generi alimentari	21	5.516	22,67	125.048	6,32	34.853,30	16,55	19,61	22,67
26. Pasticceria, pasticceria, dolci, pizza, pizza al taglio	2	2.147	21,40	45.946	5,96	12.806,01	12,60	17	21,40
27. Pasticceria, pasticceria, dolci e pane, pizza al taglio	12	857	58,76	50.357	18,38	14.035,59	58,76	75,08	92,98
28. Mercatino di generi alimentari	-	-	22,45	-	6,26	-	12,82	17,635	22,45
29. Banche di mercato di generi alimentari	-	-	187,37	-	52,22	-	28,70	108,037	187,37
30. Desiderio, night club	-	-	15,08	-	4,37	-	8,56	12,12	15,08
Totale	961	188.768	Totale	1.853.730	Totale	519.458,77			

AGEVOLAZIONE SU TV
con riduzione del Kb del
20%

Tariffe (S - U 1: Compostaggio previsto per le utenze domestiche)
scenario 2

Utenze Domestiche

N° componenti	Tipo utenza	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €
1	secco -umido	0,650434	50,830907
	secco	0,650434	40,664725
2	secco -umido	0,764260	91,495632
	secco	0,764260	73,196506
3	secco -umido	0,853695	116,911085
	secco	0,853695	93,528868
4	secco -umido	0,926869	132,160357
	secco	0,926869	105,728286
5	secco -umido	1,000043	147,409629
	secco	1,000043	117,927704
6	secco -umido	1,056956	172,825083
	secco	1,056956	138,260066

Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,741374	0,914202
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,796977	0,975520
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,112061	1,365728
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,631022	2,009571
5. Stabilimenti balneari	1,186198	1,454919
6. Esposizioni, autosaloni	0,945252	1,176199
7. Alberghi con ristorante	3,039633	3,748784
8. Alberghi senza ristorante	2,001709	2,475034
9. Case di cura e riposo	2,316793	2,848519
10. Ospedale	2,390931	2,940496
11. Uffici, agenzie, studi professionali	2,817221	3,470064
12. Banche ed istituti di credito	1,130595	1,401962
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,613343	3,219216
14. Edicola farmacia, tabaccaio, plurutenze	3,336182	4,119482
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,538351	1,898083
16. Banchi di mercato di beni durevoli	-	-
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,743083	3,378087
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,714427	1,884147
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,020244	2,494544
20. Attività industriali con capannone di produzione	1,705160	2,098762
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,519816	1,254240
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,323631	12,729144
23. Mense, birrerie, amburgherie	14,141706	17,433938
24. Bar, caffè, pasticceria	7,339601	9,041678
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	5,115479	6,318583
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	4,837464	5,964609
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	13,289126	16,377589
28. Ipermercati di generi misti	5,078411	6,257265
29. Banchi al mercato di generi alimentari	-	-
30. Discoteche, night club	3,540060	4,370330

	TARIFFA (FISSA + VARIABILE) €/mq 2019
16. Banchi di mercato di beni durevoli	2,50
29. Banchi al mercato di generi alimentari	9,63